

CONVEGNO
NAZIONALE

GISCI 2024

Fattori che influenzano una ridotta partecipazione allo screening e strategie per aumentare l'adesione dei soggetti "hard to reach"

Società di Igiene, Medicina preventiva e Sanità Pubblica (S.It.I.)

Gruppo di Lavoro Prevenzione tumori/screening

Dott.ssa Francesca Maria Anedda

Referente Screening ASL di Cagliari

Presidente SITI Sardegna

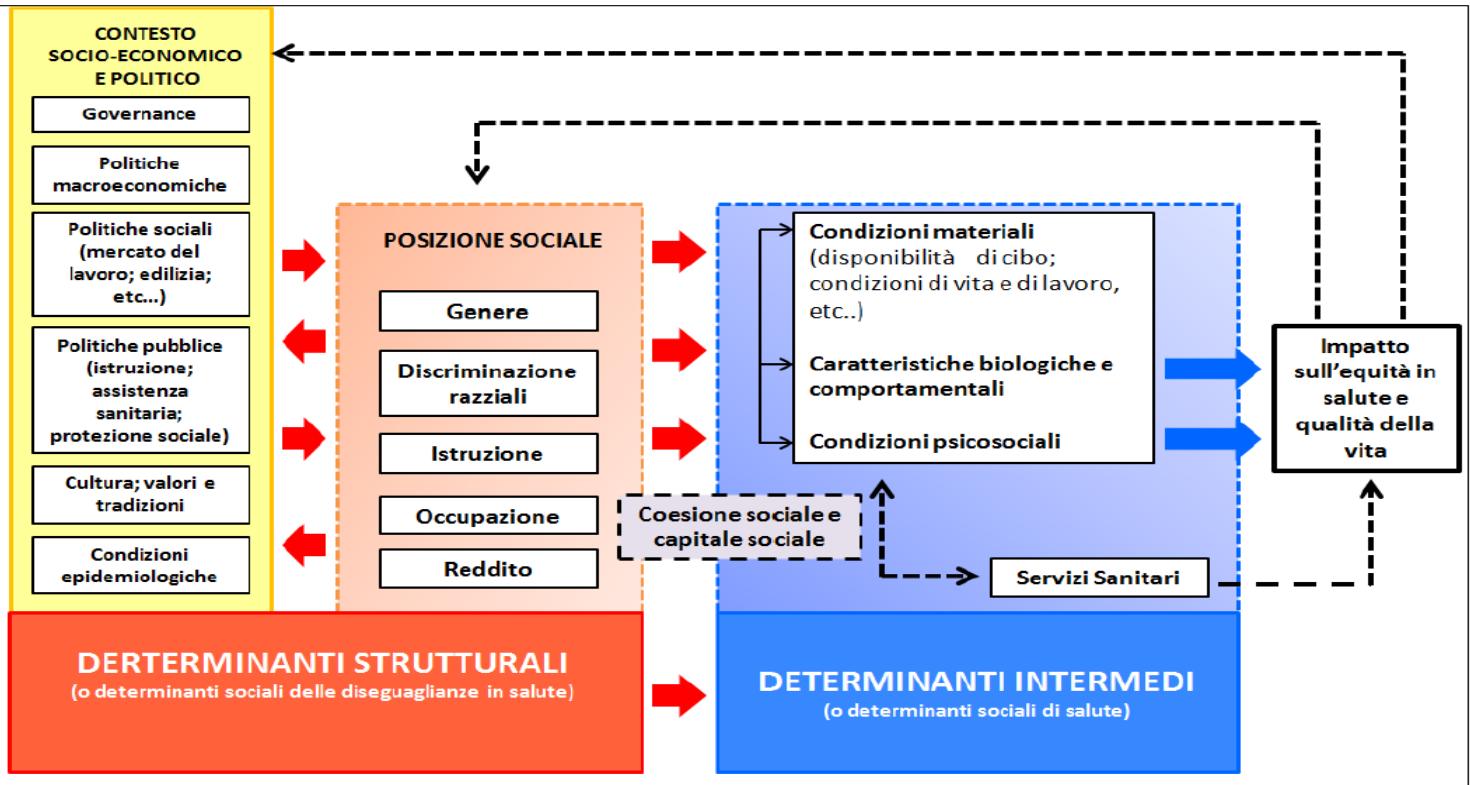
Coordinatore Organizzazione e Valutazione GISCI



CON IL SUPPORTO



I determinanti sociali della salute (*Commissione sui determinanti sociali della salute*)



Diseguaglianze
✓ Sistemiche
✓ Prodotte socialmente
✓ Ingiuste



Disempowerment

EQUITA', EFFICACIA, EFFICIENZA ED APPROPRIATEZZA

Dove c'è un uso esiste anche il problema dell'appropriatezza:
OVERUSE, UNDERUSE, MISUSE.
Dove non c'è l'uso ci può essere un problema di equità



Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025. Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020



A N. 10: Perseguimento dell'equità nella offerta e nella erogazione dei programmi organizzati su tutto il territorio nazionale e valutazione di modelli in nuovi ambiti di patologia

Obiettivi

Rendere omogenea l'offerta di screening su tutto il territorio nazionale; potenziamento della rete esistente coordinata dall'Osservatorio Nazionale Screening (ONS).
Definire linee di indirizzo su specifici argomenti con il coinvolgimento degli operatori sanitari impegnati nei diversi ambiti di intervento.

Obiettivi attesi

Definizione dei requisiti dei coordinamenti multidisciplinari di screening e delle azioni regionali da parte dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS).
Definizione dei percorsi di screening del cervico-carcinoma per le donne.

Intersectorialità e Salute in tutte le politiche (Health in all Policies)

- Attenzione ai determinanti socioambientali
- Coordinamento regionale multidisciplinare
- Equità
 - ✓ approccio di setting
 - ✓ approccio evidence based

*Sostenibilità
Trasferibilità
Qualità dei processi
Effetto positivo sull'equità*

Programma Nazionale Equità nella Salute

- [...] rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni del Paese: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.
 - minori livelli di soddisfacimento LEA
 - maggiori difficoltà finanziarie e organizzative

Programma Nazionale Equità nella Salute

La strategia e la logica del PN

- Contrastare la povertà sanitaria
- Prendersi cura della salute mentale
- Il genere al centro della cura
- **Maggiore copertura degli screening oncologici**

[...] ampliare la base delle persone che vi aderiscono, facendo emergere anche gli individui che sfuggono all'invito da parte delle ASL e quelli che, pur invitati, non aderiscono. [...]





Programma Nazionale Equità nella Salute

*[...] benché determinanti sociali di salute come il basso livello di reddito o d'istruzione o la condizione di disagio abitativo siano direttamente aggredibili mediante le politiche di assistenza specificamente previste dal sistema pubblico, **le politiche sanitarie possono giocare un ruolo decisivo nel superare alcune barriere di accesso in maniera proattiva, ad esempio mediante interventi e azioni di sistema progettati allo scopo di includere anche i target di popolazione con maggiore vulnerabilità.** [...]*

CONVEGNO NAZIONALE GUSCI 2024

ALLEANZA ENTI LOCALI E TERZO SETTORE NEI PL di SCREENING

Accordo quadro di collaborazione Inter-settoriale per favorire l'adesione consapevole ai PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING ONCOLOGICO PER RIDURRE DISUGUAGLIANZE DI ACCESSO AL SSN PER I GRUPPI VULNERABILI HARD TO REACH.



Nel rispetto di funzioni e competenze e dell'autonomia organizzativa del SSR (ASL):

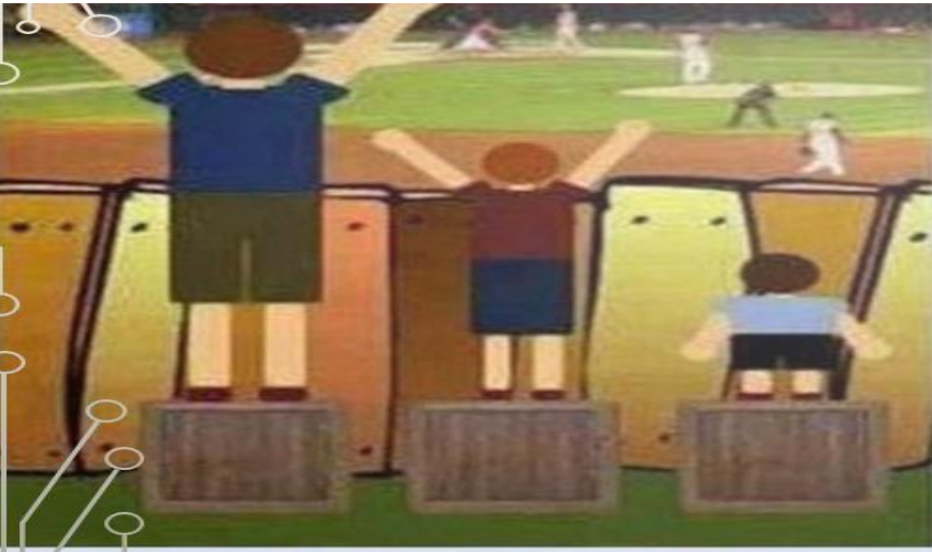
- **Advocacy:** favorire la partecipazione dei cittadini nell'ambito dell'associazionismo, per la definizione degli interventi di prevenzione oncologica, monitoraggio, sia a livello di ASL che Regionale;
- **Co-progettazione** di interventi di sensibilizzazione/informazione alla popolazione target, mediante la condivisione di obiettivi, strategie di azione e strumenti;
- **Creazione di materiale informativo/comunicativo, in co-progettazione**, anche multilingue con la collaborazione delle associazioni firmatarie impegnate nel settore dell'immigrazione, incontri di sensibilizzazione
- **Incontri di "Formazione-Azione"** con i rappresentanti delle Associazioni firmatarie presenti nel territorio, sia per formare i volontari che per realizzare scambi reciproci attraverso la contaminazione di competenze e linguaggi
- **interventi mirati e monitorati per aumentare l'adesione consapevole** ai programmi organizzati di screening oncologico nella popolazione target, negli **HARD TO REACH** (fragili, svantaggiati per condizioni sociali (comunità/carcere) e/o economiche), **popolazione immigrata femminile**, es. donne provenienti dai Paesi a forte pressione migratoria, per ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi;

**"HARD-TO-REACH"
COMMUNITIES**

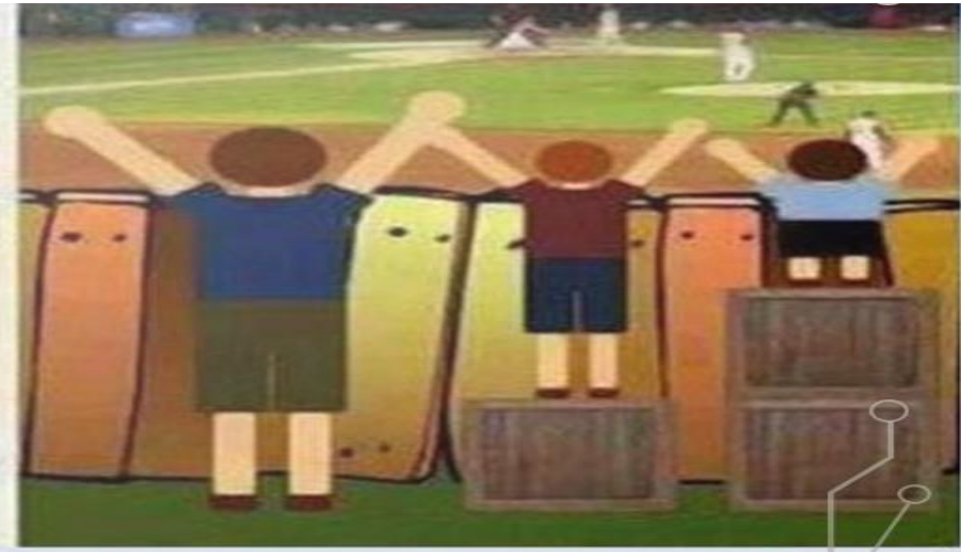


IL CENTRO SCREENING

basandosi sul principio di uguaglianza ed equità, svolge un'attività trasversale organizzativo-gestionale, a contrasto delle diseguaglianze di accesso alle cure nel territorio, senza ridurre la qualità della refertazione, rappresenta un mezzo efficace e funzionale per colmare il gap legato all'accesso alle strutture sanitarie di riferimento



UGUAGLIANZA



EQUITÀ

Non c'è nulla di più ingiusto di fare parti uguali tra disuguali (Don Milani)



REGIONE
PUGLIA



prevenzione
Puglia



OSSERVATORIO
NAZIONALE
SCREENING

Federazione delle Associazioni degli Screening Oncologici - FASO



Survey sullo stato dell'organizzazione e innovazione dello screening

Query su:

- Copertura dei programmi regionali
- Tipi di screening gestiti
- Protocolli di screening
- **Sistema informativo/gestionale a supporto dei programmi di screening**
- **Ambiti funzionali e integrazioni** con altri programmi (es. anagrafe, CUP, Specialistica Amb, FSE, ecc)
- **Gestione Privacy e comunicazione invito esito**
- **Comunicazione interna esterna**
- **Monitoraggio e reportistica**
- **Gestione screening e follow up**
- **Evoluzione e Formazione**

- rivolta alle figure di coordinamento
- stato di attuazione dei programmi organizzati di screening oncologici sul territorio nazionale,
- focus su informatizzazione dei processi, documenti e implementazione di sistemi informativi.

Gli esiti della survey sono stati presentati in anteprima nel workshop, ONS e Regione Puglia, a febbraio 2024.



CONVEGNO
NAZIONALE

GISCI 2024

Rimangono numerosi punti da indagare su ergonomia, protocolli Regionali/Aziendali mirati all'equità, anche in termini di:
Procedure adottate per il Consolidamento degli screening per la popolazione hard to reach
Procedure di interpolazione tra sistemi
Linee guida regionali e benchmark

DA QUI L'IDEA DI REALIZZARE UN QUESTIONARIO DA DISTRIBUIRE AI COORDINATORI REGIONALI SCREENING, AI RESPONSABILI DI PROGRAMMA E AI REFERENTI ORGANIZZATIVI SCREENING AZIENDALI SU RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'OFFERTA DEI PROGRAMMI DI SCREENING TRA REGIONI E NELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCREENING PER OTTENERE UNO SPACCATO DELLO STATO DELL'ARTE SU QUESTI TEMI.

Realizzato dal GDL Screening SITI a marzo-aprile 2024 e inviato via link nel periodo fine Aprile-Maggio 2024

Stracci F., Martinelli D., Mantovani W., Anedda FM, et al

DATI PRELIMINARI*



Validato da



Federazione delle Associazioni degli Screening Oncologici - FASO



Il questionario si propone di raccogliere il maggior numero di evidenze sul comportamento delle Regioni/Aziende Sanitarie per promuovere i programmi di screening, attraverso un benchmark Inter e Intra Regionale, che funga da linea di indirizzo e toolbox, in particolare al servizio delle Regioni dove i programmi di screening risultano ancora in fase di consolidamento in termini di:

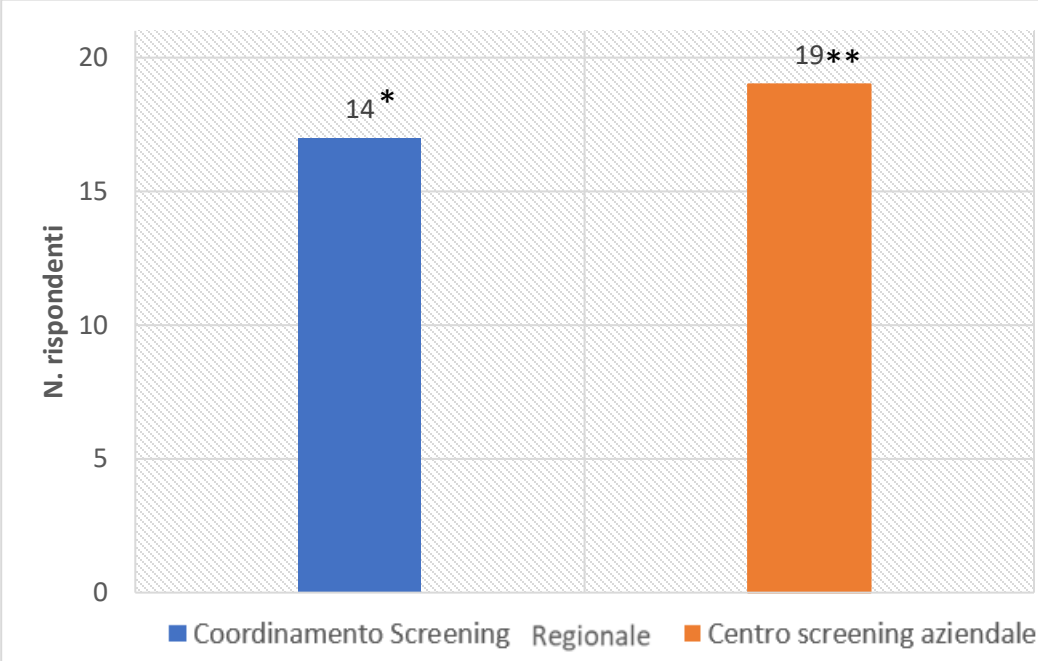


- Procedure e Modelli informativi/organizzativi
- Estensione e Adesione ai Programmi
- Appropriatelyzza (a contenimento delle liste d'attesa)
- Scelte territoriali a contrasto delle diseguaglianze di salute
- Ergonomia e riallocazione delle risorse



Per il Consolidamento dei rapporti tra ONS, SITI, Coordinamenti Regionali Screening e Centri Screening Aziendali

Rispondenti

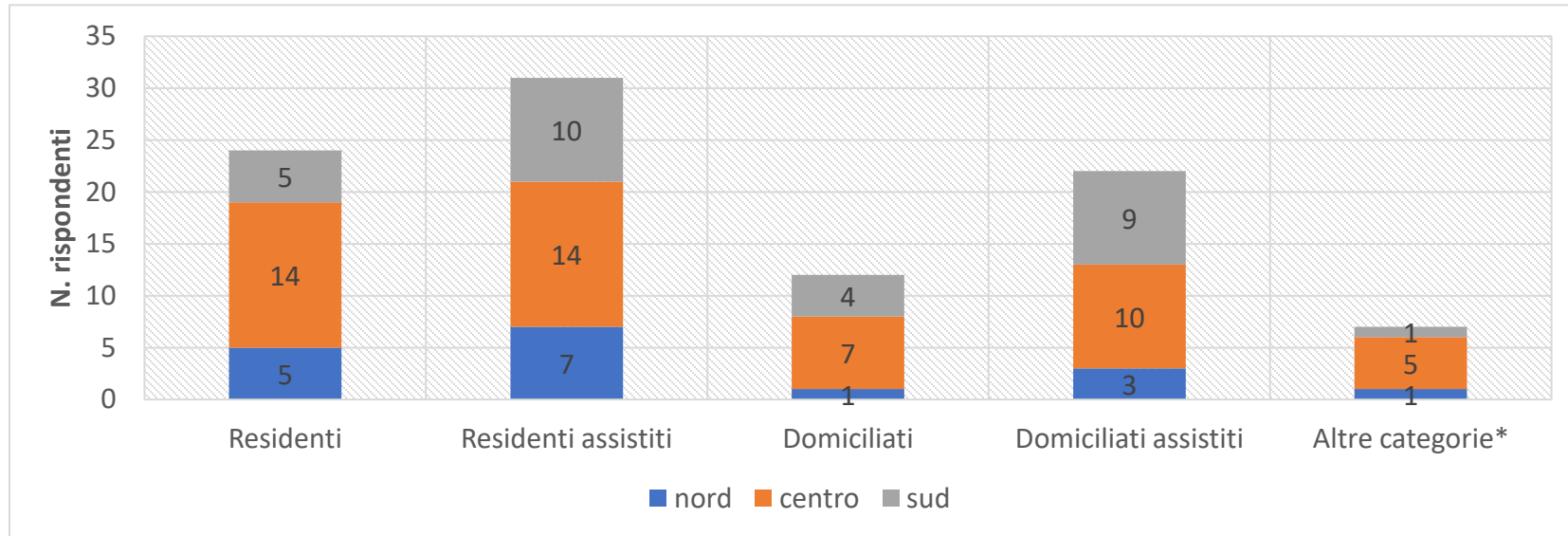


* Marche(2), Lazio(2), Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, P.A Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana(2*), Umbria

** Lazio(6), Sardegna(5), Lombardia(4), Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo, Calabria

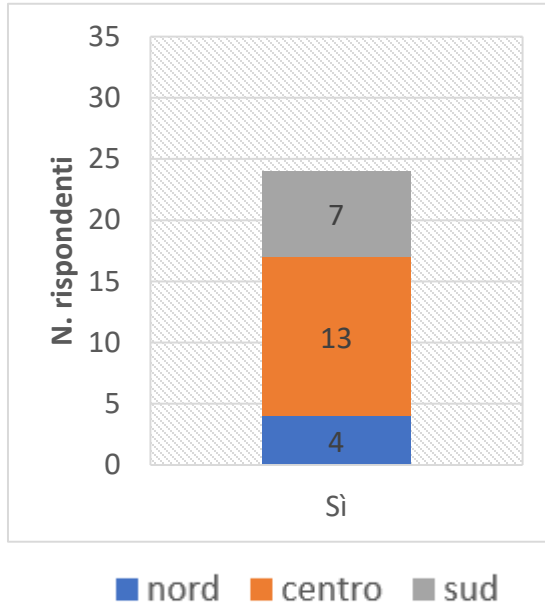
Non hanno risposto: Veneto, Molise, Campania, Friuli, PA Bolzano

La popolazione target invitata attivamente nella tua regione/azienda è costituita da



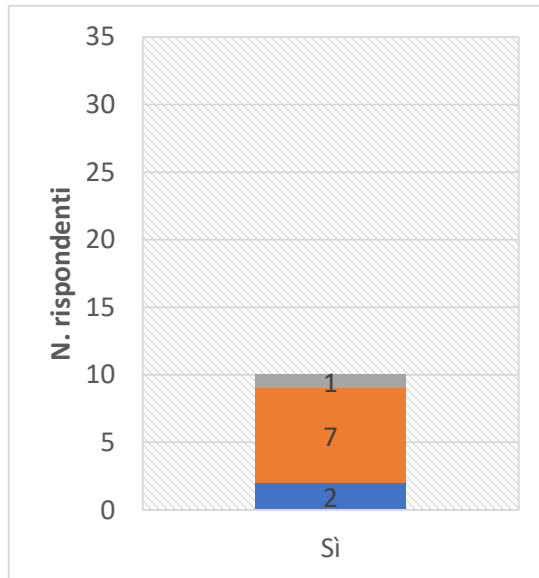
*STP/ENI, popolazione carceraria (1), persone che non hanno ricevuto la convocazione

Attività specifiche rivolte ai cittadini migranti regolarmente residenti



- Ambulatori dedicati / mobili
- Mediazione di associazioni del terzo settore
- Interventi di mediazione culturale, materiali informativi multilingue (anche su siti aziendali e regionali)
- *Open day*
- Erogazione prestazioni nei centri accoglienza
- Chiamata attiva su liste fornite dai centri di domicilio convenzionati

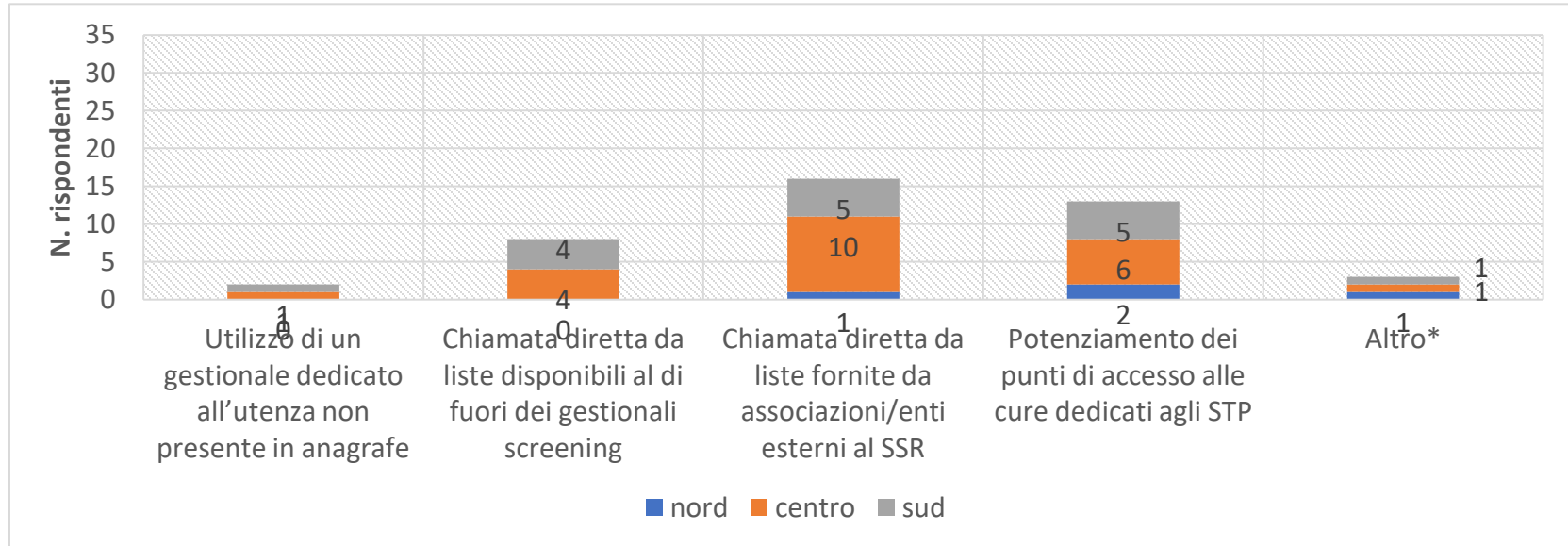
Adattamenti al gestionale screening per garantire il contatto con i migranti non residenti



- Inserimento migranti nel gestionale screening tramite codice ENI/STP (anche su richiesta)
- Già presenti in anagrafe
- Collegamento gestionale screening con l'anagrafica dei centri di accoglienza

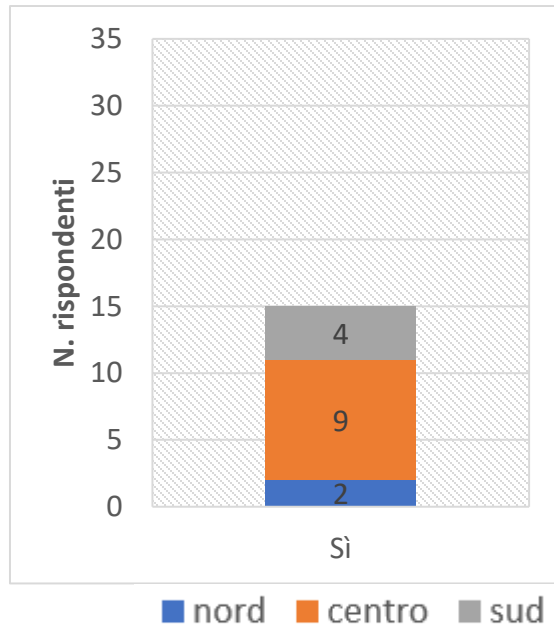
■ nord ■ centro ■ sud

Azioni per integrare i migranti non residenti e garantirne la presa in carico all'interno dei programmi di screening



* inserimento diretto da parte dell'operatore del Centro screening, ambulatorio dedicato

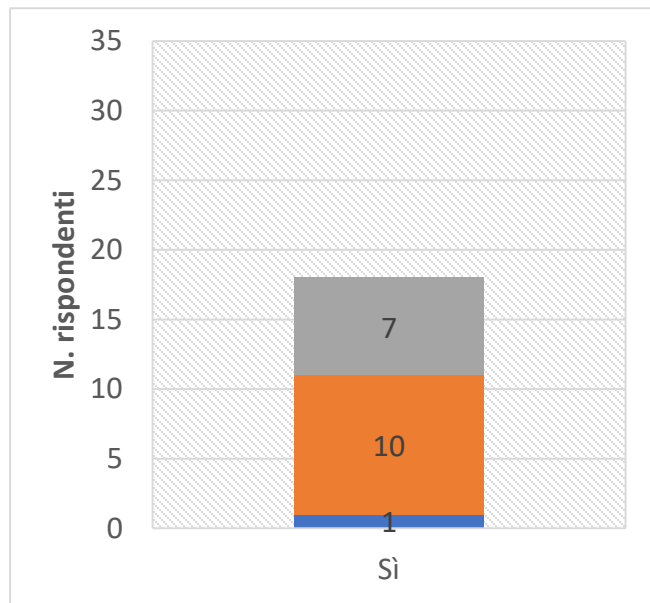
Attività specifiche rivolte ai cittadini migranti regolarmente residenti



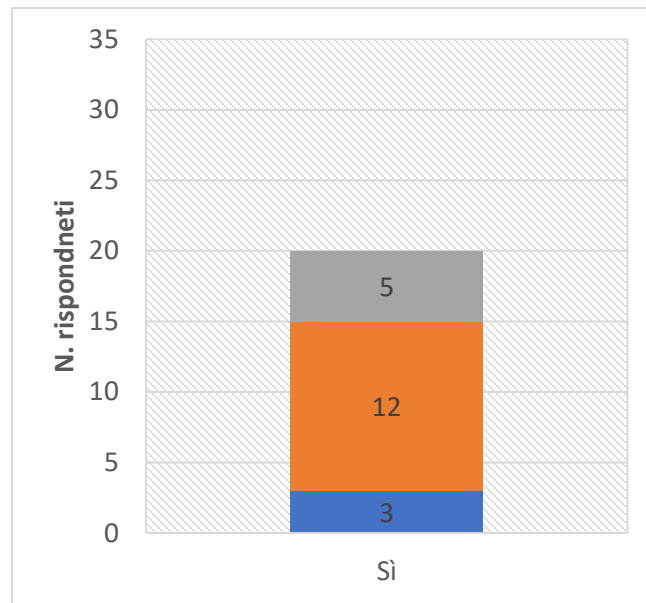
- Mediazione di enti del terzo settore
- Incontri presso le associazioni, luoghi di aggregazione, luoghi di lavoro
- Ambulatori dedicati agli STP/ENI (anche mobili)
- Materiale multilingua
- Giornate promozione dedicate



Accordi operativi con organizzazioni del terzo settore

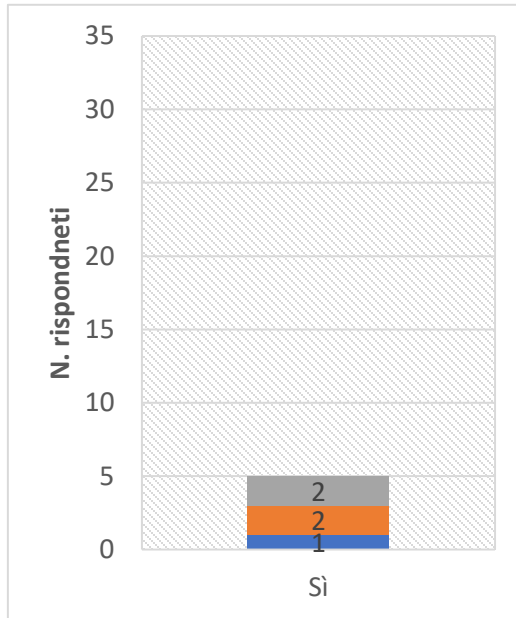


Interventi di mediazione culturale presso i centri di screening



■ nord ■ centro ■ sud

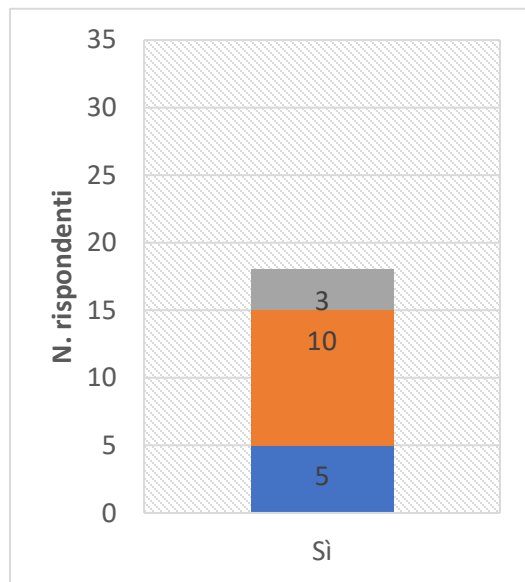
Attività specifiche rivolte alle persone transgender



- Presa in carico dedicata
- Collaborazione con ambulatori unità operative che eseguono la transizione chirurgica
- Collaborazione con associazioni del terzo settore

■ nord ■ centro ■ sud

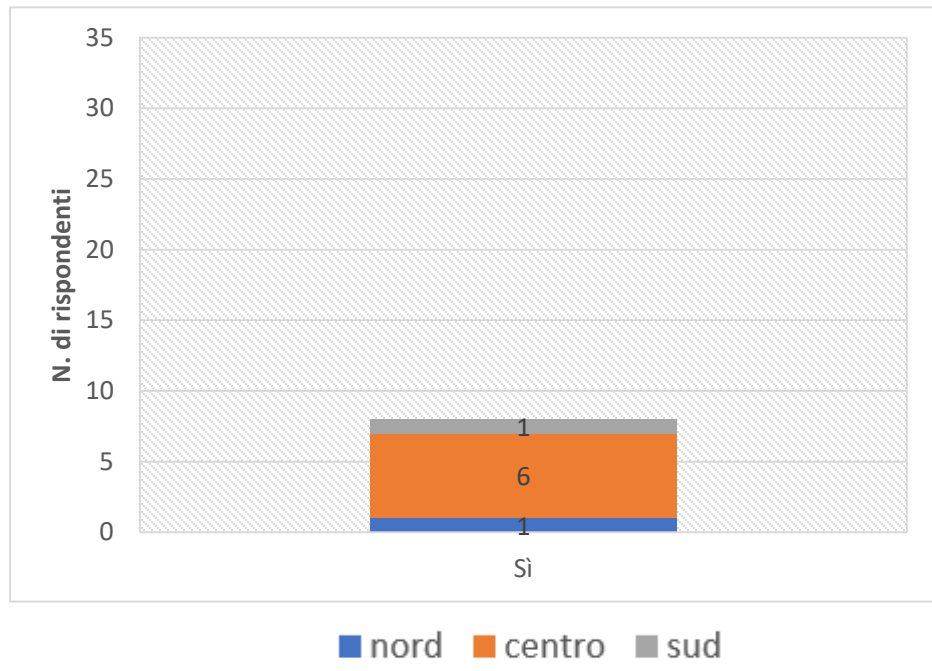
Attività specifiche rivolte alla popolazione carceraria



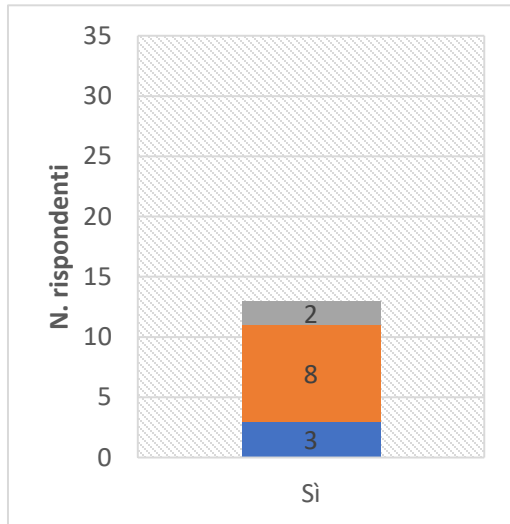
- Coordinamento con sanità penitenziaria
- Erogazione delle prestazioni di screening presso gli istituti di pena

■ nord ■ centro ■ sud

Attività specifiche rivolte altri gruppi di popolazione hard-to-reach (ad es., *homeless*, tossicodipendenti, ecc.)



Attività di formazione degli operatori dei centri screening e dei centri clinici per aumentare il reclutamento e il tasso di adesione delle popolazioni *hard-to-reach*



- Incontri periodici (semestrali)
- Corsi di formazione e comunicazione per il personale

■ nord ■ centro ■ sud

**FAVORIRE LA CONOSCENZA
DEI PROGRAMMI DI SCREENING
MIGLIORAMENTO QUALITA' DEGLI SCREENING
CULTURA DELLA PREVENZIONE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

SENSIBILIZZAZIONE



TARGET



OPERATORI

**PROMUOVERE RESPONSABILIZZAZIONE
E ADESIONE CONSAPEVOLE**

MULTIPROFESSIONALITA'

INTERDISCIPLINARIETA'

**CONDIVISIONE
PROTOCOLLI E PROCEDURE**

MODELLI OPERATIVI

MONITORAGGIO INDICATORI

BENCHMARKING

CONVEGNO
NAZIONALE

GLI SCI 2024

ADVOCACY DEGLI STAKEHOLDER PER PROMUORERE:

ADESIONE CONSAPEVOLE

RESPONSABILIZZAZIONE

DUPLICAZIONE DI SERVIZI E SCREENING OPPORTUNISTICI E GOVERNO DEI FLUSSI DELL'OFFERTA ATTIVA DI SERVIZI

Associazioni che propongono giornate di Screening /Prevenzione come:

Openday di prevenzione per esecuzione di esami come PAP test e mammografia o visite senologiche a tutta la popolazione

SI VA VERSO:

- Openday per la fascia target di screening da orientare verso lo screening organizzato, attraverso contatti diretti e informazioni,
- Promozione della salute nella scuola e nei luoghi di lavoro, incentivando così la partecipazione consapevole agli screening oncologici,
- Riorientamento dell'offerta delle ASSOCIAZIONI DI TERZO SETTORE alle fasce «fuori target» per ottimizzare la prevenzione ad ogni età.
- Screening in Carcere

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

GLI SCREENING PER LA PREVENZIONE E LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI

I programmi di screening per i tumori della mammella, del colon-retto e del collo dell'utero sono offerti gratuitamente alle cittadine e i cittadini con una lettera di invito da parte del servizio sanitario nazionale.

INQUADRA I QR CODE SOTTOSTANTI PER SAPERNE DI PIÙ

PER SAPERE QUANTO BASTA - SCREENING PER IL TUMORE DELLA MAMMELLA



LE 100 DOMANDE SULLO SCREENING COLORETTALE



LE 100 DOMANDE SULL'HPV



Federazione delle Associazioni degli Screening Oncologici - FASO

g.i.s. in collaborazione con screening piemontese

GISCOR

GISCi Gruppo Nazionale Screening del Cervicocarcinoma



Da Cagliari a Sassari sul treno della prevenzione

Gli operatori del Centro Screening sul treno per portare informazioni e sensibilizzare la popolazione generale sugli screening oncologici.




COMMENTARY

Open Access

The call for a strategic framework to improve cancer literacy in Europe



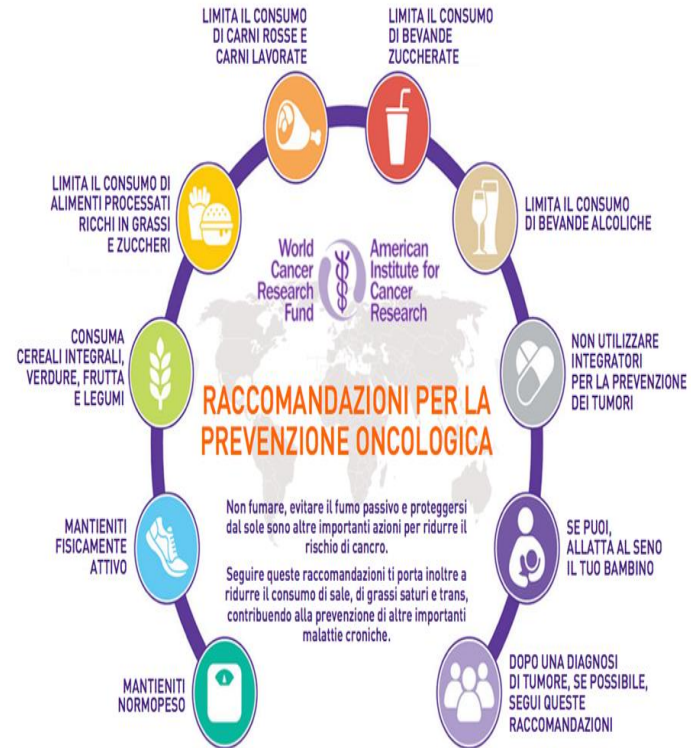
Kristine Sørensen^{1*} , Lydia E. Makaroff^{2,3}, Laurie Myers⁴, Paul Robinson⁵, Geoffrey J. Henning⁶, Cathryn E. Gunther⁴, and Alexander E. Roediger⁷

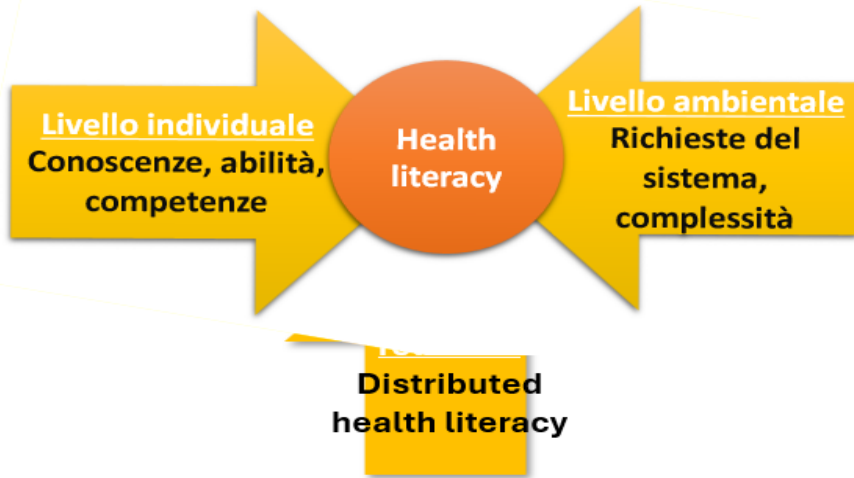
Main body: Despite implementation of evidence-based cancer prevention programs and increased cancer survival rates, low cancer literacy may impact the personal capacity to manage risks and adversely impact behavior and outcomes. Cancer literacy poses a unique set of challenges compared to other types of health literacy, as patient decisions regarding screening, treatment, and side effect management are often complex, and timely decision-making is more critical. Accordingly, European health policies increasingly recognize the importance of health

Approccio di comunità

Le azioni specifiche di sensibilizzazione sono rivolte alla popolazione più esposta al rischio di tumori mammari. E' uno strumento di promozione della salute che si basa su un processo di apprendimento, in cui la somministrazione ripetuta di uno stimolo, provoca il progressivo aumento della risposta. E' caratterizzata da un miglioramento della scelta di comportamenti più funzionali alla salute.

L'OMS raccomanda operativamente l'approccio basato su tutta la popolazione che predilige l'incontro di sensibilizzazione per piccoli gruppi (15/20 partecipanti) tenuto da operatori opportunamente formati, attenti a stimolare la discussione, utilizzando l'informazione quale stimolo alla riflessione sugli stereotipi culturali legati ai diversi stili di vita a rischio.





Distributed HL: le abilità, le competenze e le esperienze di altri che contribuiscono al livello di alfabetizzazione sanitaria di un individuo

La prospettiva socio-ecologica della health literacy: determinanti della health literacy, dal livello individuale a quello politico



Health literacy come **risorsa della comunità, risultato delle interazioni tra le persone, le organizzazioni e il contesto.**

Le conversazioni e le interazioni tra familiari, tra pari e nella comunità sono fondamentali per determinare l'alfabetizzazione, i comportamenti e i risultati della salute della comunità.



Grazie per l'attenzione